

1- Il programma ha un costo di adesione per la scuola?

No, il programma non prevede alcuna quota di iscrizione.

2- Una scuola con quante classi può partecipare?

JA Italia non definisce un numero massimo di adesioni per scuola, purché vengano rispettati i criteri indicati dal Regolamento di Impresa in azione: ogni mini impresa deve essere costituita da un minimo di 7 studenti e un massimo di 30.

3- Chi si occupa di registrare la classe o gruppo interclasse?

L'iscrizione al programma didattico deve essere fatta dal docente coordinatore della classe o del gruppo interclasse attraverso la piattaforma di registrazione <http://my.jaitalia.org>.

Se l'iscrizione è stata fatta da un altro docente è necessario che il docente coordinatore (colui che concretamente seguirà la classe o gruppo interclasse) si iscriva al portale <http://my.jaitalia.org> e successivamente segnali il cambio di ruolo a JA Italia – previa autorizzazione del docente che ha originariamente iscritto la classe – inviando una e-mail a my@jaitalia.org indicando scuola, classe e codice classe del team che seguirà durante l'anno.

4- Che tipo di supporto fornisce JA per la realizzazione del programma?

JA organizza tra ottobre e novembre una giornata di formazione dedicata ai docenti. La giornata di formazione è riconosciuta e accreditata presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003 e con decreto del 26/07/2007. In questa giornata vengono forniti al docente coordinatore tutti gli strumenti per gestire l'intero percorso.

Ogni docente e studente registrato al programma viene abilitato per l'accesso all'area riservata del portale www.impresainazione.it dal quale si può accedere al materiale didattico del programma e alle pillole e-learning, gestire le proprie attività e conoscere le altre Imprese JA operanti in tutta Italia.

Inoltre JA, secondo la disponibilità nei territori, individua un volontario d'azienda (Dream Coach) che dedica tempo e professionalità alle attività degli studenti in aula (mentoring).

5- Quali sono i prodotti/servizi tipici che una mini-impresa JA può produrre o erogare?

I settori che risultano più apprezzati dai partecipanti sono: turismo e cultura, moda e design, artigianato, robotica/meccanica/meccatronica, elettronica/elettrotecnica, alimentare (concesso solo dietro presentazione di specifiche certificazioni), education e gaming, applicazioni e servizi digitali. A questo link le mini-imprese create dagli studenti negli ultimi anni: <http://www.impresainazione.it/imprese-ja>.

6- Che ruolo ha il docente?

Il ruolo del docente è quello di coordinare tutte le attività del programma per l'ottenimento degli obiettivi e degli output definiti.

Trattandosi di un programma che ha l'obiettivo di stimolare l'imprenditorialità come competenza trasversale (spirito d'iniziativa, intraprendenza, proattività, creatività...), è opportuno poter coinvolgere i docenti di tutte le discipline, per il buon esito dell'esperienza è quindi consigliabile il supporto al programma da parte di tutti i docenti. Per questa ragione solitamente il progetto viene approvato dal Consiglio di Classe, che quindi collabora anche nelle proprie ore.

7- Il docente coordinatore deve necessariamente possedere conoscenze di tipo economico?

Non necessariamente. Il coinvolgimento di un collega o di una persona esterna (un genitore ad esempio) con conoscenze economiche agevolerebbe le attività del programma.

8- È possibile inserire questa tipologia di progetto tra i percorsi di P.C.T.O.?

Sì, dall'anno scolastico 2015/2016 "Impresa in azione" è inserito tra i percorsi di Alternanza-Scuola Lavoro (ora "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento") ufficialmente proposti dal MIUR, ora

Le 80-120 ore in media durante il quale il programma si sviluppa prevedono, per almeno il 50% della sua durata, attività pratiche, a diretto contatto con professionisti, aziende, istituzioni e altre realtà economiche a livello territoriale, nazionale o internazionale. Per l'inserimento nei P.C.T.O. la scuola stipula una convenzione, approvata dal Ministero, con JA Italia che fornisce i registri per gli studenti e le schede di valutazione.

9- È possibile realizzare il progetto con le classi seconde?

JA consiglia di svolgere il programma didattico nelle classi III, IV e V, se il docente ritiene la classe particolarmente pronta per intraprendere il programma negli anni precedenti può comunicare a JA tale intenzione a procedere.

10- Cos'è l'esame ESP e quanto costa?

La certificazione ESP ([Entrepreneurial Skills Pass](#)), riconosciuta a livello europeo, attesta il possesso di competenze teoriche e pratiche in ambito economico, finanziario e imprenditoriale acquisite grazie alla partecipazione al programma "Impresa in azione" e viene rilasciata dopo il superamento di un esame online.

La certificazione prevede: 2 questionari di autovalutazione, l'esame online, il badge sul profilo LinkedIn e la possibilità di accedere ad ulteriori opportunità formative di JA Italia e i suoi partner.